REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**DELIBERAZIONE N. 8/4 DEL 28.2.2007**

**Oggetto:** **Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi del D.P.R. del 12.4.1996 e della L.R. 18.1.1999 n. 1, art. 31, e successive modifiche e integrazioni, relativa al progetto "Ampliamento impianto deposito preliminare, messa in riserva e trattamento al fine del recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi" – Località 'Via Baccasara' Zona Industriale Tortolì - Comune di Tortolì. Proponente: Società Sarda R.M.P. (Recupero Metalli Preziosi) S.r.l.. Comune di Tortolì.**

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che:

- il Servizio Sostenibilità Ambientale e Valutazione Impatti (S.A.V.I.), in osservanza dell'art. 31 della L.R. 18.1.1999 n. 1, recante "Norma transitoria in materia di valutazione di impatto ambientale", e successive modifiche e integrazioni, e della deliberazione della Giunta regionale n. 5/11 del 15.2.2005, ha concluso l'istruttoria della procedura di valutazione di impatto ambientale dell'intervento "Ampliamento impianto deposito preliminare, messa in riserva e trattamento al fine del recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi", Località Via Baccasara, Zona Industriale di Tortolì, nel Comune di Tortolì, presentato dalla Società Sarda R.M.P. S.r.l. in data 26.6.2006 (protocollo ADA n. 21125 del 27.6.2006), ascrivibile alle opere di cui al punto 11) dell'Allegato B1 alla Delib.G.R. n. 5/11 del 15.2.2005 "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'Allegato B ed all'Allegato C, lettere da R1 a R9 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, ad esclusione degli impianti di recupero sottoposti alle procedure semplificate di cui agli articoli 31 e 33 del medesimo decreto legislativo n. 22/1997";

- la procedura è stata avviata con il deposito della prescritta documentazione presso gli Uffici interessati e con la pubblicazione del previsto comunicato in un quotidiano a diffusione nazionale e in uno a diffusione regionale. Successivamente alla pubblicazione non sono pervenute osservazioni;

- la presentazione al pubblico, convocata per il 17.10.2006, ha avuto luogo presso gli uffici del Consorzio Industriale di Tortolì, cui hanno partecipato il Presidente del Consorzio industriale di

Tortolì, i rappresentanti della Società e del Servizio SAVI. Nel corso della presentazione non sono state effettuate osservazioni;

- alla Conferenza Istruttoria, convocata in data 30.11.2006, hanno partecipato, tra gli altri: i rappresentanti della Società proponente; i progettisti e i referenti dello SIA; l'Amministrazione provinciale dell'Ogliastra; il Consorzio Industriale di Tortolì; l'ASL n. 4 di Lanusei; l'ARPAS; per l'Assessorato regionale della Difesa dell'Ambiente, il Servizio Antinquinamento Atmosferico ed Acustico, Gestione Rifiuti e Bonifiche.

L'Assessore riferisce che il progetto sottoposto alla valutazione di impatto ambientale, predisposto dalla Società Sarda R.M.P. S.r.l., la cui attività riguarda la raccolta, lo stoccaggio e il trattamento di rifiuti speciali con recupero dei metalli preziosi in essi contenuti, essenzialmente oro e argento, e smaltimento finale, prevede un ampliamento dei locali esistenti attraverso la realizzazione di un nuovo capannone da adibire a stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi. Lo stesso avrà dimensioni pari a m 16,80 x m 25,00 per un'altezza di m 6,30, sarà dotato di spogliatoi e di servizi e sarà collegato alla struttura esistente da un corridoio coperto, ma con due lati liberi, interamente pavimentato con materiali resistenti alla sostanze aggressive trattate. Detto ampliamento consentirà di incrementare la capacità del deposito preliminare dalle attuali 28 t, già autorizzate, a 60 t, permettendo così di liberare spazi nei locali autorizzati al trattamento. Infine, l'impianto in questione risulta ubicato in area industriale infrastrutturata nel rispetto di quanto stabilito dal Piano Paesaggistico regionale.

L'Assessore, evidenziato che il costo complessivo dell'opera è stimato in € 350.000 più IVA, coperto in parte dal finanziamento della legge n. 488/1992 (Artigiani a mezzo della Artigian Cassa) e Banco di Sardegna, informa che il SAVI ha concluso l'istruttoria con parere positivo di compatibilità ambientale, a condizione che la Società proponente ottemperi alle seguenti prescrizioni e condizioni, che dovranno altresì essere recepite nei successivi atti abilitativi:

1) dovrà essere condotta, con cadenza annuale, una campagna di monitoraggio delle emissioni acustiche, da effettuarsi nelle situazioni più critiche del ciclo produttivo al fine di verificare il rispetto dei limiti di legge in ordine al rumore ambientale e all'esposizione professionale al rumore;
2) per quanto riguarda le emissioni in atmosfera, l'attività condotta nell'impianto dovrà essere mantenuta all'interno degli standard operativi dichiarati dal proponente e riportati nella Determinazione n. 1772/II del 20/11/2006 del Direttore del Servizio Antinquinamento Atmosferico e Acustico, Gestione Rifiuti e Bonifiche, dell'Assessorato regionale della Difesa dell'Ambiente;
3) dovranno essere assicurati l'ordine e la manutenzione in stato di efficienza delle aree di movimentazione dei materiali e dei prodotti recuperati;

4) l'intera pavimentazione del capannone, il fondo e le pareti della vasca di sicurezza, nonché le canalette di raccolta, dovranno essere impermeabilizzati con rivestimento in membrana di HDPE dello spessore di 2 mm, secondo quanto indicato alla pag. 10 del quadro progettuale dello SIA;
5) tutti i rifiuti prodotti dall'attività dell'impianto dovranno essere smaltiti in impianti autorizzati;
6) i presidi antincendio presenti e previsti dovranno essere mantenuti in perfetta efficienza;
7) entro sei mesi, si dovrà procedere alla intensificazione della barriera verde perimetrale alle aree di pertinenza dell'impianto, attraverso la messa a dimora di specie arboree e arbustive autoctone sempreverdi, così da costituire una schermatura utile a limitare l'impatto visivo e acustico.

Tutto ciò premesso, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, constatato che il Direttore Generale ha espresso il prescritto parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame, propone alla Giunta regionale di far propria la proposta del Servizio Sostenibilità Ambientale e Valutazione Impatti.

La Giunta regionale, condividendo quanto proposto e rappresentato dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente

**DELIBERA**

- di esprimere il giudizio positivo di compatibilità ambientale per l'intervento in esame a condizione che siano rispettate, e recepite nei successivi atti abilitativi, le prescrizioni descritte in premessa, sul rispetto delle quali dovranno vigilare, per quanto di competenza, il Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale C.F.V.A. di Lanusei dell'Assessorato regionale della Difesa dell'Ambiente e l'ARPAS;

- di stabilire che, fermo restando l'obbligo di acquisire gli altri eventuali pareri e autorizzazioni previsti dalle norme vigenti, i lavori relativi all'intervento in oggetto, la cui data di inizio dovrà essere comunicata al Servizio Sostenibilità Ambientale e Valutazione Impatti (SAVI), dovranno essere avviati entro tre anni dall'adozione della presente deliberazione, pena l'attivazione di una nuova procedura di valutazione di impatto ambientale.

Il competente Servizio SAVI provvederà alla comunicazione della presente deliberazione ai soggetti interessati al procedimento, a tutte le Amministrazioni competenti, anche in materia di controllo ambientale, nonché alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione (B.U.R.A.S.).

**Il Direttore Generale** — **Il Presidente**

Fulvio Dettori — Renato Soru